



il grande faggio

A SCUOLA DA NOI



*Proposte educative, attività laboratoriali,
escursioni, passeggiate, visite guidate,
fra storia, natura e cultura...*



IL GRANDE FAGGIO CENTRO DI EDUCAZIONE ED ESPERIENZA AMBIENTALE A PRETORO, NEL GEOPARCO MONDIALE DELLA MAJELLA

NEL DOCUMENTO...

Sono elencate alcune delle proposte didattiche realizzabili da noi a Pretoro, nel Parco Nazionale della Majella, a scuola o in altra sede. Le attività sono descritte per aree disciplinari, argomenti specifici, descrizione ed avvertenze generali e modalità organizzative. La partecipazione alle attività illustrate prevede la compilazione di un foglio elettronico di prenotazione. Per ogni attività sarà fornita, su richiesta, una scheda dettagliata.

La lettera allegata fornisce tutte le indicazioni per l'iscrizione e la partecipazione alle attività

**DAL 1990 PER
L'EDUCAZIONE
AMBIENTALE A
SCUOLA E FUORI
SCUOLA**



LEGAMBIENTE

LA DIDATTICA LABORATORIALE

SCOPRIRE E "LEGGERE L'AMBIENTE NELLA DOPPIA LINEA SPAZIO - TEMPO, ATTRAVERSO LA MODALITÀ LABORATORIALE, LA DIMENSIONE PERCETTIVO SENSORIALE, IL LAVORO SUL CAMPO, IL METODO SCIENTIFICO DELLA RICERCA E QUELLO INDIZIARIO DELLA RICOSTRUZIONE.

• **ATTIVITÀ PERSONALIZZATE DA PROGETTARE CON I DOCENTI**

• **IL LOGO "GEOK!" INDICA L'INSERIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEL PROGRAMMA UNESCO DEL GEOPARCO MONDIALE DELLA MAJELLA**

Biologia

Biodiversità

Ecosistemi

Ecologia e conservazione

Flora e Fauna

Scienze della terra

Geografia

Paleontologia

Petrologia

Geologia

Scienze Umane

Motricità

Antropologia

Archeologia Sperimentale

Preistoria e Storia

Ambiente

Rifiuti

Inquinamento

Energie alternative

Arti e immagine

Pittura

Artigianato

Fotografia naturalistica

Attività manipolative



I NOSTRI LABORATORI SONO REALIZZABILI IN GIORNATA OPPURE ALL'INTERNO DI UN'ESPERIENZA RESIDENZIALE E POSSONO PREVEDERE UNA O PIÙ FASI PRELIMINARI A SCUOLA. LA NOSTRA DIDATTICA... TRA L'AUTENTICITÀ DEI SAPERI E LA FLESSIBILITÀ DEI METODI



"Si può sperimentare come, in una didattica basata sull'elemento vivente, i ragazzi traggono le cose da loro stessi"
R. STEINER

ECOSISTEMA ARIA

Una boccata d'aria

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Alla scoperta dei licheni come indicatori della qualità dell'aria. Analisi, riconoscimento e classificazione, fino alla valutazione dell'I.B.L. (Indice di Biodiversità Lichenica) e dell'I.P.A. (Indice di Purezza Atmosferica), costruzione della mappa della qualità dell'aria.

FASI

- Presentazione, mappa delle percezioni e conoscenze pregresse
- Smog e polveri in microscopia ottica
- Indagine sul campo
- Laboratorio biologico e cartografico

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Breve escursione nelle aree circostanti, analisi, misurazioni, esperienze geografiche ed eventuali prelievi di campioni lichenici.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio biologico e cartografico nel pomeriggio con eventuale cartellone con campioni raccolti da terra.

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Chiesa della Madonna della Mazza o qualunque Area Urbana da concordare

PERIODO CONSIGLIATO

tutto l'anno, tranne durante pioggia e neve

DURATA

intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico), facile

DESTINATARI

dalla IV Classe di Scuola Primaria, 09/10 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

fornita al momento della scelta e della progettazione della giornata

PRIMA FASE A SCUOLA

possibile e utile per il confronto

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it

Il grande faggio S.a.s. di F. Chiavaroli & C. – Via Fontepalombo, 36 – 66010 PRETORO (CH) – Tel. e Fax 0871898143 - C.F. e P. IVA 01777820695
info@ilgrandefaggio.it – posta@pec.ilgrandefaggio.it – www.ilgrandefaggio.it



Studio della qualità dell'aria dal punto di vista biologico, ecosistemico, fisico e geografico



L'ATTIVITA' PUÒ ESSERE SVOLTA ANCHE IN UNA AREA VERDE VICINO ALLA SCUOLA

ECOSISTEMA ACQUA

Nel labirinto delle acque

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

un fiume come non l'avete mai visto...: lettura fisica e antropica dell'ambiente fluviale, analisi fisiche, (chimiche) e biologiche delle acque in esame attraverso il riconoscimento e la selezione dei macro invertebrati prelevati quali indicatori biologici (calcolo dell'I.B.E. Indice Biotico Estesio).

FASI

- *Presentazione, mappa delle percezioni e conoscenze pregresse*
- *Escursione sul fiume*
- *Indagine e prelievi sul campo*
- *Laboratorio biologico, ecologico e cartografico*

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

*Appuntamento presso le rive del fiume da esaminare.
Breve escursione lungo il tratto fluviale in esame, analisi e prelievi di campioni biologici.
Rientro in sede e pausa pranzo.
Attività di laboratorio biologico e geografico nel pomeriggio.
Merenda conclusiva e saluti*

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Fiume Alento e/o Fiume Foro o altro corso d'acqua

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla sezione dei cinquenni della Scuola dell'Infanzia in poi

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione della giornata

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile e utile per il confronto e per approfondire l'argomento acqua (Chimica e Biochimica)

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



Studio della qualità del corso d'acqua dal punto di vista biologico, ecosistemico, fisico e geografico



L'ATTIVITA' PUÒ ESSERE SVOLTA ANCHE IN QUALUNQUE ALTRA AREA FLUVIALE

ECOSISTEMA SUOLO

La biodiversità vegetale

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Esplorando un prato per determinare quantitativamente la biodiversità con il metodo della comparazione sequenziale (S.C.I.) secondo Cairns e Coll. Analisi di transetti di terreno attraverso il campionamento in sequenza delle specie erbacee. Redazione di un cartellone/erbario e calcolo della biodiversità. Comparazione dei risultati ottenuti con procedimento grafico-matematico, variabili in base agli ambienti e alla pressione antropica.

FASI

- Introduzione all'esperienza attraverso una discussione a feedback ed un filmato sulla biodiversità
- Escursione nei boschi circostanti, analisi e prelievi di campioni biologici.
- Indagine e prelievi su transetto (Bosco - prato - etc.)
- Laboratorio biologico, ecologico e cartografico

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Breve escursione nelle aree boschive circostanti, focus sul metodo e successive analisi e prelievi di campioni vegetali. Rientro in sede e pausa pranzo. Attività di laboratorio biologico e geografico nel pomeriggio.

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Area mista con boschi, prati, cespuglieti, zone ecotonali

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, tranne su terreno innevato

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe I della Scuola Secondaria, 11 - 12 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione della giornata

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica di cartografia ed introduzione all'argomento biodiversità

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it

Il grande faggio S.a.s. di F. Chiavaroli & C. - Via Fontepalombo, 36 - 66010 PRETORO (CH) - Tel. e Fax 0871898143 - C.F. e P. IVA 01777820695 info@ilgrandefaggio.it - posta@pec.ilgrandefaggio.it - www.ilgrandefaggio.it



**Studio della
biodiversità
vegetale dal
punto di vista
comparativo,
ecosistemico,
fisico e
geografico**



**L'ATTIVITA' PUÒ ESSERE
SVOLTA ANCHE IN LOCALITÀ
SCELTE DAI DOCENTI, PURCHÈ
IDONEE AL LABORATORIO**

ECOSISTEMA BOSCO

Gli ecosistemi vegetali

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Nel bosco e sui prati per capire come e perché le piante vivono insieme e come funzionino le successioni ecologiche; la lettura di questi fenomeni attraverso il calcolo dell'Indice di Whittaker (metodo grafico per la valutazione della biodiversità), ed altri metodi numerici come quelli di Shannon e di Sorensen.

FASI

- *Introduzione all'esperienza attraverso una discussione a feedback ed elementi multimediali*
- *Escursione nei boschi circostanti, analisi e prelievi di campioni biologici.*
- *Indagine e prelievi su transetto vegetale misto*
- *Laboratorio biologico, ecologico e cartografico*

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Breve escursione nelle aree circostanti, individuazione geografica del transetto, analisi, misurazioni e prelievi di foglie ed arbusti.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio biologico, ecologico e cartografico nel pomeriggio con realizzazione di un cartellone vivente delle specie raccolte.

I risultati saranno riportati graficamente con apposito metodo grafico-matematico.

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Area mista con boschi, prati, cespuglieti, zone ecotonali

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno in ambiente asciutto

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe I della Scuola Secondaria, 11 - 12 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica di cartografia ed introduzione all'argomento biodiversità

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



**Studio della
biodiversità
vegetale per alberi
e arbusti in base
all'abbondanza e
alla diversità,
studio ecosistemico
e geografico**



**L'ATTIVITA' PUÒ ESSERE
SVOLTA ANCHE IN LOCALITÀ
SCELTE DAI DOCENTI, PURCHÈ
IDONEE AL LABORATORIO**

ECOSISTEMA BOSCO

Storia di un bosco

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK



OBIETTIVI

La "storia" di un bosco raccontata e ricostruita attraverso la raccolta e selezione di elementi naturali significativi reperiti in ambiente e ricollocati cronologicamente su base evolutiva. Un viaggio all'indietro nel tempo attraverso le varie trasformazioni vissute dal pianeta e le fasi dell'evoluzione dell'ambiente e delle specie.

FASI

- Laboratorio di accoglienza sull'orogenesi e la pedogenesi
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di campioni esseri viventi
- Realizzazione di un poster di viventi in chiave evolutiva
- Ricostruzione con la scala colorimetrica dell'evoluzione dalle alghe ai grandi mammiferi

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Da un racconto di Gianni Rodari, ricostruiremo un modello per i fenomeni tettonici come l'orogenesi e la pedogenesi, individuando e facendo ipotesi sui viventi che hanno dato il via alla colonizzazione delle terre emerse.

Breve escursione nelle aree circostanti fino all'Area Faunistica del Lupo Appenninico in Loc. calvario di Pretoro

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio biologico ed ecologico nel pomeriggio.

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante ed Area del Lupo

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno in ambiente asciutto

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe seconda della scuola primaria dai 7 - agli 11 anni

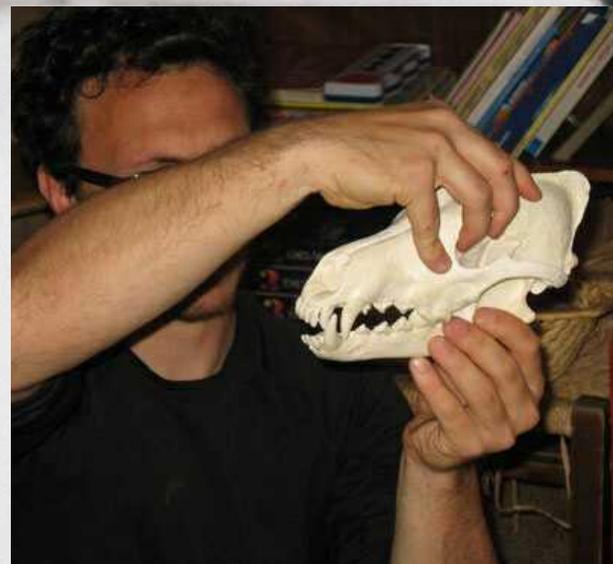
SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it

La storia di un bosco raccontata in chiave evolutiva dei viventi con elementi di biocronologia, orogenesi e pedogenesi



UN PRIMO APPROCCIO ALL'EVOLUZIONE E UN APPUNTAMENTO PRIVILEGIATO CON I LUPI

ECOSISTEMA BOSCO

Per fare un albero

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

L'evoluzione letta attraverso le forme, le funzioni, i colori e le dimensioni dei semi, che nel corso della storia naturale hanno scelto e utilizzato modi fantasiosi per allontanarsi dalla pianta madre e disperdersi nell'ambiente. Il meccanismo del dare vita a nuove piante, ricostruito come mappa funzionale e storico/evolutiva. Realizzazione del cartellone delle dispersioni e del "cespuglio" evolutivo".

FASI

- Laboratorio di accoglienza, piccola colazione e racconto di apertura
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di campioni di semi
- Realizzazione di un poster di semi in chiave morfo-evolutiva
- Ricostruzione del cespuglio evolutivo vegetale

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.
Breve escursione nelle aree circostanti, raccolta dei campioni di semi.
Rientro in sede e pausa pranzo.
Attività di laboratorio con redazione di un cartellone dei semi e delle dispersioni. Il laboratorio può prevedere anche un'escursione ai mulini rupestri o la preparazione di piastre di germinazione

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno in ambiente asciutto

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dai 4 anni della scuola dell'Infanzia

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile e utile per il confronto e l'approfondimento laboratoriale con attività manipolative (Carta di Semi, Germinazione...)

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) -
info@ilgrandefaggio.it



I semi
dall'immaginario
ricco di contenuti
filosofici,
pedagogici,
psicologici e
religiosi alla loro
realità biologico -
evolutiva



LA DISPERSIONE E LA
GERMINAZIONE COME
LABORATORI PER LA
CONOSCENZA DI FENOMENI
BASILARI PER LA VITA SUL
PIANETA

BIOLOGIA E ATTIVITA' MANIPOLATIVE

Carta per semi ... la carta germoglia! ARTI E IMMAGINE

OBIETTIVI

Laboratorio di produzione della carta riciclata per la germinazione dei semi (semenzaio), utilizzabile come matrice biologica per la riproduzione delle piante.

FASI

- Laboratorio di accoglienza, piccola colazione e racconto di apertura
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di campioni di semi e preparazione del macero
- Realizzazione dei vasetti
- Asciugatura, riconsegna e messa a dimora dei semi

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Breve escursione nelle aree circostanti, raccolta dei campioni di semi.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio con produzione della carta.

Il laboratorio può prevedere anche la preparazione di piastre di germinazione

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno in ambiente asciutto

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dai 4 anni della scuola dell'Infanzia

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

il laboratorio Carta per semi... può essere abbinato al laboratorio

Per fare un albero: in questo caso la durata minima è di mezza giornata, può svolgersi direttamente nel plesso scolastico.

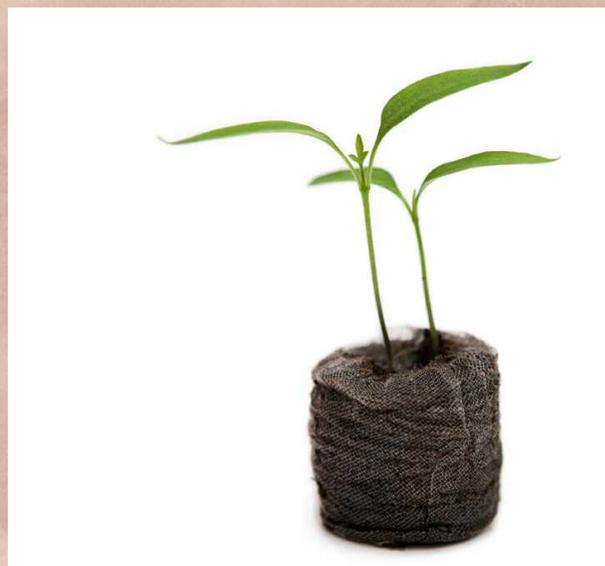
I ragazzi possono portare la loro carta buttata per la trasformazione, preparata a pezzetti

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it

Il grande faggio S.a.s. di F. Chiavaroli & C. - Via Fontepalombo, 36 - 66010 PRETORO (CH) - Tel. e Fax 0871898143 - C.F. e P. IVA 01777820695

info@ilgrandefaggio.it - posta@pec.ilgrandefaggio.it - www.ilgrandefaggio.it



**Due azioni in una:
riciclare carta per
farne dei vasetti e
poi utilizzarli per
la messa a dimora
di semi
direttamente nel
terreno**



**CON IL RICICLAGGIO DELLA
CARTA PER LA REALIZZAZIONE
DI UN SEMENZAIO,
SPERIMENTIAMO UNA TIPICA
SEQUENZA CIRCOLARE DELLA
MATERIA VIVENTE**

BIOLOGIA ED ECOLOGIA

Stretta la foglia... ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Le "foglie ci "parlano" della loro evoluzione, della loro funzione e del ruolo importante che rivestono sul pianeta. Tutto ciò raccontato e ricostruito attraverso la raccolta e selezione di foglie di diverso tipo e specie che, successivamente, saranno riposizionate su un cartellone, in appropriate fasce altitudinali e climatiche. Attraverso l'osservazione e la sperimentazione potranno ricostruirsi alcune tappe evolutive fondamentali delle specie vegetali.

FASI

- Momento di accoglienza, piccola colazione e condivisione degli obiettivi del laboratorio utilizzando eventuali narrazioni
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di foglie diverse
- Realizzazione dei cartelloni
- Ricostruzione del profilo altitudinale attraverso le fasce vegetazionali

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.
Breve escursione nelle aree circostanti, raccolta di foglie di diverso tipo.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio sulle foglie

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dai 4 anni della scuola dell'Infanzia

SCHEDE DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Il laboratorio può essere abbinato ad altre attività propedeutiche ed integrative realizzabili direttamente nel plesso scolastico.

Es: il laboratorio di cromatografia o il laboratorio di Eco Printing

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



**Le foglie come
chiave di
interpretazione del
clima, altitudine,
suolo,
adattamenti... le
foglie parlano**



**L'EVOLUZIONE DELLE FOGLIE
COME SPECIAZIONE E
RISULTATO
DELL'INTERAZIONE CON
L'AMBIENTE NEL TEMPO -
SPAZIO**

BIOLOGIA ED ECOLOGIA

Verdi di Energia... Quando si dice Fotosintesi

OBIETTIVI

Laboratorio sulle strutture vegetali, foglie soprattutto, analizzate sul piano delle relazioni tra struttura anatomo-fisiologica del vegetale, trasformazioni energetiche e consumi energetici. Lo studio dell'ultrastruttura dei vegetali ed alcuni esperimenti sulla fotosintesi clorofilliana, ci permetteranno di scoprire e comprendere le trasformazioni su base fotonica. Esperienze di microscopia.

FASI

- Momento di accoglienza, piccola colazione e condivisione degli obiettivi del laboratorio utilizzando eventuali narrazioni
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di foglie diverse
- Laboratorio con sperimentazioni, utilizzando schede guida
- Tabella Identikit di una pianta e conclusioni

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Eventuale breve escursione per la ricerca in natura di modelli di trasformazione energetica e scelta di campioni vegetali. Lavoro sui campioni con esperimenti di biochimica e microscopia

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Metà o Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla Classe IV della Scuola Primaria, 8/9 anni

SCHEDE DETTAGLIATE

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Il laboratorio può essere abbinato ad altre attività propedeutiche ed integrative realizzabili direttamente nel plesso scolastico.

Es: il laboratorio di cromatografia o il laboratorio di Eco Printing

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



**I vegetali
rappresentano un
modello energetico
di trasformazione
fotochimica di
estrema efficienza
e di grande
interesse**



**IL LABORATORIO
TIPICO SULLA
FOTOSINTESI
CLOROFILLIANA E LA
FISIOLOGIA VEGETALE**

FLORA, ARTI E IMMAGINE

Sensibili alle foglie...

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Raccolta di campioni vegetali per lo studio della loro struttura e organizzazione (Formula Fiorale, Anatomia fogliare...) Nella seconda parte, si lavorerà alla produzione di prodotti a base vegetale (oleoliti e saponi...), utilizzando le antiche tecniche erboristiche ad esaltare le proprietà delle piante officinali del Parco Nazionale della Majella. Le foglie utilizzate per la produzione di stoffe o fogli decorati con la tecnica dell'Eco Printing

Il laboratorio tiene conto di tutti i divieti e le precauzioni da osservare nel momento della raccolta di campioni vegetali

FASI

- Momento di accoglienza, piccola colazione e condivisione degli obiettivi del laboratorio utilizzando eventuali narrazioni
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di foglie e fiori
- Schede di formula fiorale
- Realizzazione dei manufatti

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Breve escursione nelle aree boschive circostanti con riconoscimento e raccolta dei vegetali con l'ausilio di manuali specifici.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio di analisi e produzione di cosmetici e manufatti.

Le stoffe saranno riconsegnate in seguito

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante

PERIODO CONSIGLIATO

Ottobre/Novembre – Maggio/Giugno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dai 6 anni della scuola dell'Infanzia

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Il laboratorio può essere abbinato ad altre attività propedeutiche ed integrative realizzabili direttamente nel plesso scolastico.

Es: Il laboratorio di cromatografia

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli)

– info@ilgrandefaggio.it



**Le foglie e i fiori
per lo studio della
botanica di base e
la creazione di
prodotti cosmetici
e stoffe con la
tecnica
dell'ecoprinting**



**DALLA CONOSCENZA DEI
PRINCIPI ATTIVI E PIGMENTI
VEGETALI ALLA PRODUZIONE
DI COSMETICI STOFFE**

BIOLOGIA ED ECOLOGIA

Forme e colori del bosco ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Esplorare un bosco cercando di coglierne tutte le differenze di forme e colori in un ambiente di viventi e non viventi. Si tratta di un'esperienza essenzialmente percettiva che mira a far entrare i partecipanti nelle "trame" ecologiche di un ecosistema. Il tipo di esperienza può essere replicata in qualsiasi altro ambiente per stimolare una possibile comparazione sensoriale tra i diversi eco-socio-sistemi.

I materiali raccolti saranno utilizzati per composizioni/allestimenti creativi tali da costituire dei testi 3D dell'ambiente esplorato.

La biodiversità percepita la cui misurazione resta di tipo soggettivo.

FASI

- Momento di accoglienza, piccola colazione e racconto di apertura
- Escursione nei boschi circostanti, alla ricerca di reperti ritenuti significativi per raccontare il bosco esplorato
- Ricostruzione di un poster del bosco con gli elementi raccolti accompagnata da osservazioni allo stereo microscopio

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Un testo iniziale identificherà la missione dei partecipanti che usciranno per una breve escursione nelle aree circostanti, raccogliendo campioni.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio con produzione dei manufatti e semplici esperienze di microscopia per potenziare l'osservazione.

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Bosco circostante

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dai 4 anni della scuola dell'Infanzia

SCHEDE DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Il laboratorio può essere abbinato ad altre attività propedeutiche ed integrative realizzabili direttamente nel plesso scolastico.

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli)

– info@ilgrandefaggio.it



**Esplorazione di una
ambiente boschivo
in chiave
percettivo -
sensoriale
La relazione
soggettiva con il
bosco raccontata in
forma creativa**



**RACCONTARE UN BOSCO
ATTRAVERSO
L'ESPLORAZIONE E LA
CONDIVISIONE DELLE
PROPRIE OSSERVAZIONI E
SENSAZIONI**

FAUNA, ECOLOGIA E CONSERVAZIONE

Sulle tracce del lupo

ESCURSIONE LABORATORIO A PRETORO, IL PAESE DEI LUPI E DEI SERPENTI

OBIETTIVI

Giornata incentrata sulla condivisione delle azioni che vedono il nostro Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale costantemente impegnato, per conto dell'Ente Parco Nazionale della Majella nella conservazione e divulgazione della biodiversità e del patrimonio socio-ambientale.

Il Lupo Appenninico come esempio di un antico rapporto tra gli abruzzesi e la natura

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e benvenuto.

Introduzione all'Esperienza con i Lupi e mappa delle aspettative in forma grafica.

Trasferimento all'Area Faunistica del Lupo Appenninico, in Loc. Calvario.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio biologico (anatomia comparata) e/o storico-antropologico nel pomeriggio

(E' prevista anche la visita al Centro Storico, al Museo dell'Arte e al Centro S. Domenico e il Lupo di Pretoro)

COSA POSSIAMO IMPARARE DURANTE LA GIORNATA

La biologia e l'etologia del lupo Appenninico,

I branchi e la loro distribuzione territoriale,

Le azioni di tutela e salvaguardia della specie,

Le minacce,

Le tecniche di monitoraggio delle popolazioni e degli individui,

Le caratteristiche dell'area faunistica di Pretoro.

Le tradizioni e le storie legate al lupo.

Ammirare insieme la bellezza di animali da sempre protagonisti dell'immaginario collettivo

AREA DEL PARCO

Area Faunistica del Lupo Appenninico di Pretoro

LUOGO DELL'USCITA

Pretoro ed Area del Lupo

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla Sezione dei 5 anni della scuola primaria

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli)

- info@ilgrandefaggio.it



Il Lupo come chiave di narrazione ed approfondimento ecologico per riflettere sul nostro rapporto con il grande predatore, simbolo del Parco Nazionale della Majella



DA "LU LOPE" DI PRETORO ALLA REALTÀ DELL'AREA FAUNISTICA DEL LUPO APPENNINICO NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

CLIMA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Momenti di G.L.O.R.I.A.

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Studio dei cambiamenti climatici attraverso le modificazioni della vegetazione di montagna, usando un metodo scientifico chiamato G.L.O.R.I.A. Escursione in ambiente di quota con osservazione e registrazione degli adattamenti delle piante (foglie a rosetta, piante lesiniformi, piante tomentose, piante nane), attraverso uno speciale retino di monitoraggio, lenti d'ingrandimento, strumenti geografici ed utensili per le misure.

Rielaborazione grafico matematica in aula dei risultati e costruzione di un "cartellone degli adattamenti"

FASI

- Introduzione all'esperienza attraverso una discussione a feedback ed elementi multimediali
- Escursione in area montuosa per raggiungere un'area sommitale
- Osservazioni, rilievi ed analisi sul campo
- Laboratorio biologico, ecologico e cartografico

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Introduzione all'esperienza e trasferimento su zone sommitali.

Individuazione dei versanti di analisi delle piante e successivi campionamenti.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio biologico e geografico nel pomeriggio; i risultati vengono rappresentati con metodo grafico/matematico.

AREA DEL PARCO

Majella Orientale

LUOGO DELL'USCITA

Area sommitale

PERIODO CONSIGLIATO

autunno (Ottobre, Novembre) e tarda primavera (Maggio, Giugno)

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

E (Escursionistico)

DESTINATARI

Dalla classe II della Scuola Secondaria, 12 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica di cartografia ed introduzione all'argomento clima

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



Le piante di alta quota e i loro adattamenti possono raccontarci, attraverso gli aspetti evolutivi ed adattativi, il clima che cambia



L'ATTIVITA' PUÒ ESSERE SVOLTA ANCHE SU ALTRI RILIEVI INDIVIDUATI DAI DOCENTI

ECOSISTEMA MARE

Tipi da spiaggia

ESCURSIONE LABORATORIO

OBIETTIVI

Esperienza di studio e monitoraggio sul campo del fragile ecosistema spiaggia, attraverso la valutazione della biodiversità e dello stato di conservazione del litorale; problema di grande attualità e delicatezza per tutta la costa abruzzese. La giornata si svolge dapprima al mare, dove vengono svolte attività di rilevamento geografico, geomorfologico e paesaggistico con raccolta dei dati sulla flora dunale. Nel pomeriggio si raggiunge il centro de "il grande faggio" o altra sede, dove avviene la rielaborazione dei dati e dei risultati, vengono illustrate situazioni comparative, con le opportune conclusioni.

FASI

- Introduzione all'esperienza attraverso una discussione a feedback ed elementi multimediali
- Escursione sul mare per raggiungere un'area costiera idonea
- Osservazioni, rilievi ed analisi sul campo
- Laboratorio biologico, ecologico e cartografico

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso uno dei siti di indagine a scelta tra: la Stazione di Tollo, l'area di Punta Aderci o la Torre di Cerrano. Passeggiata sulla spiaggia fino al raggiungimento del sito d'indagine, spiegazione sul metodo e successive analisi di tipo geografico, ambientale, geomorfologico e biologico, con particolare attenzione rivolta alle specie vegetali presenti, considerate "bioindicatrici".

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio biologico, ecologico e geografico nel pomeriggio.

LUOGO DELL'USCITA

Area Costiera di tipo sabbioso

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, è preferibile la primavera

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico) facile

DESTINATARI

Dalla classe V della Scuola Primaria, 10 -11 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica di cartografia ed introduzione all'argomento mare

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



Il confine tra terra e acqua ci fornisce tantissime informazioni circa la complessità e la ricchezza dell'ecosistema dunale, rivelandoci drasticamente quanto sia deleterio l'impatto dello sviluppo non sostenibile



L'ATTIVITA' PUÒ ESSERE SVOLTA ANCHE SU ALTRI ZONE COSTIERE INDIVIDUATE DAI DOCENTI, PURCHE' NON TROPPO ANTROPIZZATE

SCIENZE DELLA TERRA

La geografia “si fa...”

OBIETTIVI

Esperienze di lettura del territorio con l'ausilio di aerofotogrammi, programmi GIS, bussola, scalimetri, coordinatometri e carte topografiche, per imparare a “leggere intorno”, ad orientarsi e a calcolare e capire le coordinate geografiche, usando pochi ma fondamentali strumenti

FASI

- Introduzione all'esperienza di geografia pratica
- Cartografia, Topografia, Morfologia e Orientamento
- Esercitazioni per ogni sezione
- Geogiochi conclusivi

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Esercitazioni pratiche di geografia in relazione alle problematiche fondamentali affrontate dai geografi, come: posizione, distanza, direzione, rappresentazione delle forme della terra ed interpretazione di segni e simboli cartografici. Le attività saranno condotte con programmi dedicati e attrezzature multimediali.

LUOGO DELL'USCITA

Attività in aula laboratorio o aula scolastica con momenti in esterno

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Due mattinate

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

Nessuna

DESTINATARI

Dalla classe IV della Scuola Primaria, 9 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Attività fortemente raccomandata come prima fase di un progetto Geografia/Orienteering

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



La lettura e decodifica delle rappresentazioni della terra (Geografia), attraverso simboli grafici e matematici, rappresenta un momento fondamentale per l'acquisizione di competenze geo-spaziali, attraverso lo sviluppo di abilità logico-pratiche



LA GEOGRAFIA "SI FA" CON GLI APPOSITI STRUMENTI: CARTE, BUSSOLE, SCALIMETRI, COORDINATOMETRI ETC...

SCIENZE UMANE E SCIENZE DELLA TERRA (GEOGRAFIA)

Non perdiamoci di vista

OBIETTIVI

Orienteering in paese con carte, bussole, scalimetri e tanta voglia di correre e camminare. Lettura spaziale ed inquadramento geografico del territorio, cartografia e costruzione di percorsi di primo orientamento. Introduzione alle nozioni di base di cartografia e di topografia

FASI

- *Introduzione all'esperienza di geografia pratica*
- *Cartografia, Topografia, Morfologia e Orientamento*
- *Orienteering in ambiente urbano*
- *Conclusioni e premiazioni*

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza, o in altra sede da concordare. Introduzione alle nozioni di base della cartografia e della topografia. Esperienza di orienteering semplice in centro storico

LUOGO DELL'USCITA

Il centro Storico di Pretoro o altra area urbana senza traffico

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe IV della Scuola Primaria, 8/9 anni. (Con i più piccoli l'attività viene rimodulata rispetto a quella descritta)

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Attività fortemente raccomandata come prima fase a scuola di un progetto Geografia/Orienteering.

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



La lettura e decodifica delle rappresentazioni della terra (Geografia), attraverso simboli grafici e matematici, rappresenta un momento fondamentale per l'acquisizione di competenze geo-spaziali, attraverso lo sviluppo di abilità logico-pratiche



L'ORIENTEERING E' IL GRANDE GIOCO DELLA GEOGRAFIA MA UN GIOCO SERIO!

SCIENZE UMANE E SCIENZE DELLA TERRA (GEOGRAFIA)

Orientandosi si arriva prima

OBIETTIVI

Esperienza di Orienteering in ambiente, utilizzando tutti gli strumenti del "mestiere" come carte, bussole, scalimetri per trovare tutte le tappe del percorso, immersi in uno splendido paesaggio

FASI

- *Introduzione all'esperienza di geografia pratica*
- *Cartografia, Topografia, Morfologia e Orientamento*
- *Orienteering nel bosco*
- *Conclusioni e premiazioni*

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza, o in altra sede da concordare.

Prima fase dedicata alle esercitazioni di cartografia, topografia e uso della bussola con la tecnica del:

1-2-3 SILVA

Pausa pranzo

Esperienza di vera e propria gara di Orienteering a Colle Tondo o in altro ambiente naturale

LUOGO DELL'USCITA

Colle Tondo o boschi circostanti Pretoro

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), medio/facile

DESTINATARI

Dalla classe V della Scuola Primaria, 9/10 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Importante far precedere tale esperienza dal laboratorio a scuola "La Geografia si fa..."

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



Esperienza autentica di orientamento in ambiente attraverso il linguaggio e gli strumenti della geografia. L'aspetto agonistico va inteso come un mettersi alla prova: un problem solving in ambiente muovendosi con in mano bussola, carta e scalimetro



L'ORIENTEERING E' IL GRANDE GIOCO DELL'ESPLORAZIONE IN NATURA CON LE REGOLE SCIENTIFICHE DELLA GEOGRAFIA

SCIENZE DELLA TERRA

Le pietre parlano ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Laboratorio di geologia e petrologia per riconoscere e classificare le principali tipologie di rocce presenti nell'ambiente esaminato. Esperienze di riconoscimento attraverso metodi empirici e lettura paleontologica dei fossili;

FASI

- Uscita a caccia di pietre
- Organizzazione e classificazione di rocce e fossili
- Esercitazioni con schede per la ricostruzione
- Ricostruzione della linea del tempo dei viventi

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza, o in altra sede da concordare.
Breve escursione nelle aree circostanti, individuazione geografica del transetto, analisi, misurazioni e prelievi di campioni di rocce.
Rientro in sede e pausa pranzo.
Attività di laboratorio petrologico e cartografico nel pomeriggio con la compilazione di schede dedicate.

LUOGO DELL'USCITA

Attività in aula laboratorio o aula scolastica con momenti in esterno

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, tranne con neve

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe III/IV della Scuola Primaria, dagli 8 – 9 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Attività fortemente raccomandata come prima fase di un progetto di Geologia o Progetto Terra

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



La petrologia e la paleontologia in forma laboratoriale: riconoscere le rocce attraverso l'osservazione, il tatto e l'uso di semplici test, attivando processi cognitivi come la deduzione logica e della congettura - ipotesi



NON SI PUÒ PRESCINDERE DALL'ATTIVITÀ PRATICA PER CONOSCERE E RICONOSCERE, ROCCE E TERRE... SOLIDI PIÙ FACILI DA OSSERVARE E TOCCARE CHE DA LEGGERE IN UN TESTO

SCIENZE DELLA TERRA

La terra sotto i piedi

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Laboratorio di geologia e pedologia per riconoscere e classificare le pietre che calpestiamo e scoprire la genesi e le dinamiche che caratterizzano i suoli, attraverso l'Orizzonte Pedologico.

Le rocce e i suoli saranno studiati con schede dedicate ed eventuali analisi chimiche e sulla situazione di fertilità, diversificate per età.

FASI

- Uscita in ambiente per la raccolta di rocce ed il carotaggio di terreni con apposito strumento
- Organizzazione e classificazione dei reperti con l'ausilio di schede
- Conclusioni sulla formazione di rocce e suoli

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza, o in altra sede da concordare.

Breve escursione nelle aree circostanti, individuazione geografica dell'area di prelievo, analisi, misurazioni e raccolta di campioni di rocce e suoli.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio petrologico e pedologico nel pomeriggio con la compilazione di schede didattiche.

LUOGO DELL'USCITA

Attività in aula laboratorio con uscita sul campo o aula scolastica con momenti in esterno

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, tranne con neve

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe III/IV della Scuola Primaria, dagli 8 - 9 anni. (Con i più piccoli l'attività viene rimodulata rispetto a quella descritta).

E' possibile abbinare la "DECORAZIONE DI SASSI"

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

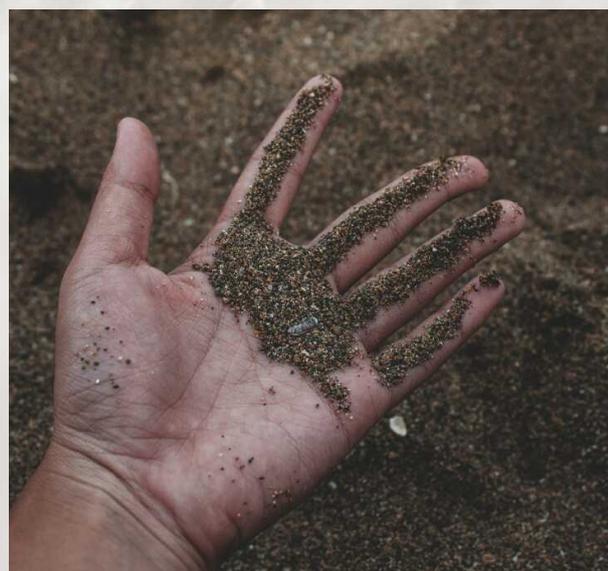
Attività fortemente raccomandata come prima fase di un progetto di Geologia o Progetto Terra

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



La geologia e la pedologia in forma laboratoriale: riconoscere rocce e suoli attraverso l'osservazione, il tatto e l'uso di semplici test, attivando processi cognitivi come la deduzione logica e della congettura - ipotesi



L'OSSERVAZIONE E LA LETTURA DI UN SUOLO CON L'ORIZZONTE PEDOLOGICO RAPPRESENTANO UN'INTERESSANTE ESPERIENZA DI RICOSTRUZIONE DI UNA STRATIFICAZIONE, COMPRESI GLI INTERVENTI UMANI. E' RECENTE L'INTRODUZIONE DI UNA CLASSIFICAZIONE DI SUOLI DEFINITI "ANTROPOGENICI"

AMBIENTE

Cose di Chimica... La Chimica dell'acqua

OBIETTIVI

laboratorio di chimica dell'acqua, dal rubinetto alle acque di superficie per imparare a misurare i principali parametri dell'acqua.

I campioni saranno analizzati con speciali kit adattabili alle diverse fasce di età; sarà possibile determinare la durezza, il pH, i nitrati e nitriti etc.

FASI

- *Introduzione all'esperienza di analisi chimico - organolettica dell'acqua*
- *Analisi fisico - chimiche guidate con l'uso di schede*
- *Tecniche comparative con altri composti*
- *Compilazione dei risultati e conclusioni*

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza, o in altra sede da concordare.

Breve escursione nelle aree circostanti, individuazione geografica dell'area di prelievo, analisi, misurazioni e raccolta di campioni di acqua di acqua: fiume, lago, mare, fontana, rubinetto...

Rientro in sede con attività di laboratorio chimico

Pausa pranzo

Nel pomeriggio con la compilazione di schede didattiche.

L'attività può essere condotta anche in aula scolastica e terminare prima di pranzo

LUOGO DELL'USCITA

Attività in ambiente e in aula laboratorio o aula scolastica con momenti in esterno

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Mattinata o intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe IV della Scuola Primaria, 9 anni, (Con i più piccoli l'attività viene rimodulata rispetto a quella descritta)

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Attività fortemente raccomandata come prima fase di un progetto Acqua

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



Esperienze di chimica dell'acqua condotte in prima persona ed in forma strettamente pratica laboratoriale. Presentazione ed analisi dei risultati



IL COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI NEL FARE ESPERIMENTI PRATICI DI CHIMICA E' AFFASCINANTE ED AVVINCENTE

SCIENZE DELLA TERRA

Cavernicoli al lavoro ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Laboratorio di geologia e semplice speleologia per l'esplorazione e lo studio delle cavità carsiche presenti nella zona della Majella Orientale. Studio delle peculiarità delle grotte con particolare attenzione agli aspetti geografici, alle concrezioni presenti e alle forme viventi riconoscere e classificare le pietre che calpestiamo e scoprire la genesi e le dinamiche che caratterizzano i suoli, attraverso l'Orizzonte Pedologico.

Le rocce e i suoli saranno studiati con schede dedicate e tabelle (Monsell, etc.) diversificate per età.

FASI

- Uscita in ambiente per l'esplorazione della grotta
- Laboratori in ambiente ipogeo con prelievo di reperti
- Monitoraggio delle forme viventi in ambiente ipogeo
- Conclusioni in grotta e rientro in sede
- Pausa pranzo
- Attività di laboratorio in aula
- Conclusioni e saluti

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza, o in altra sede da concordare.

Breve escursione nelle aree circostanti, individuazione geografica della grotta da esplorare, analisi, misurazioni e raccolta di campioni di rocce e suoli.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio nel pomeriggio con la compilazione di schede didattiche e studio cartografico.

LUOGO DELL'USCITA

Grotta dell'Eremita (Pretoro, Valle Del Foro) o Grotta Del Colle (Rapino). Aula laboratorio

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, tranne con neve

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile - media

DESTINATARI

Dalla classe V della Scuola Primaria, dai 10 - 11 anni.

SCHEDE DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Attività fortemente raccomandata come prima fase di un progetto di Geologia o Progetto Terra

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



**Esperienza di studio
di un ambiente
ipogeo per
apprendere sul campo
gli importanti
fenomeni di carsismo,
lo studio delle
concrezioni, gli
animali dell'ambiente
di grotta**



**NEL "CUORE" DELLA TERRA
PER CAPIRE I FENOMENI
FONDAMENTALI
DELL'EVOLUZIONE DELLA
CROSTA TERRESTRE**

INQUINAMENTO ENERGIE ALTERNATIVE

Irraggiamoci di energia!

OBIETTIVI

Laboratorio sulle fonti rinnovabili di energia per comprendere l'importanza del sole come fonte primaria per la vita e per l'uomo. Costruiremo insieme dei piccoli circuiti elettrici alimentati dalla luce del sole, evidenziando le potenzialità delle nuove tecnologie e le nuove frontiere energetiche a basso impatto ambientale. L'attività è supportata da schede operative e schede di riflessione utili a favorire anche una riflessione sulle buone pratiche ecosostenibili.

FASI

- Conversazione a feedback sul concetto di energia
- In coppie o trii si realizzano piccoli impianti fotovoltaici e/o eolici
- Verifiche sperimentali di funzionamento
- Approfondimenti con le schede di costruzione e quelle di analisi

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Attività di laboratorio con realizzazione di diversi modelli energetici alimentati da diverse forme di energia. Dopo le sperimentazioni, avvio del lavoro sulle schede di riflessione e analisi.

Periodo consigliato: tutto l'anno

L'attività può essere condotta anche in aula scolastica con uscita in esterno e terminare prima di pranzo

LUOGO DELL'USCITA

Attività in ambiente e in aula laboratorio o aula scolastica con momenti in esterno

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno

DURATA

Mattinata o intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

Nessuna

DESTINATARI

Dalla classe III della Scuola Primaria, 8 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Attività fortemente raccomandata come prima fase di un progetto energia/inquinamento

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



Esperienze di elettricità ed energie alternative condotte in prima persona ed in forma strettamente pratica laboratoriale. Presentazione ed analisi dei risultati con adeguati strumenti di valutazione



IL COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI NEL REALIZZARE IMPIANTI ELETTRICI A DOPPIA ALIMENTAZIONE AVVIA LA COSTRUZIONE DI SAPERI E CONOSCENZE ATTRAVERSO UN ORDINE DI OPERAZIONI PRATICHE

SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PREISTORIA, STORIA, ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE)

Le architetture in pietra a secco ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Le antiche tecniche costruttive dell'epoca micenea hanno trovato sulla Majella una moderna applicazione: la capanna in pietra a secco. Esplorando i complessi agropastorali scopriremo le tecniche costruttive degli antichi pastori e proveremo a riprodurre un modello in scala in laboratorio

FASI

- *Introduzione all'esperienza attraverso una discussione a feedback ed elementi multimediali*
- *Escursione lungo il sentiero CP del Parco Nazionale della Majella*
- *Osservazioni, rilievi ed analisi sul campo con l'applicazione del Paradigma Indiziario*
- *Laboratorio storico - archeologico e cartografico*

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Presentazione dell'esperienza.

Partenza per Passolanciano

Escursione ai complessi agro-pastorali di Arcarelli, Tre Capanne e Colle dell'Astoro.

Sopralluoghi con indagine indiziaria sui siti osservati, attraverso l'uso di una scheda apposita.

Pranzo al sacco in ambiente

Laboratorio cartografico archeologico nel pomeriggio

LUOGO DELL'USCITA

Majella Orientale, Passo Lanciano

PERIODO CONSIGLIATO

Da Settembre a Dicembre – da Aprile a Giugno

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico) - E (Escursionistico)

DESTINATARI

Dalla classe IV della Scuola Primaria, 8 -9 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica all'indagine archeologica con un laboratorio sul paradigma indiziario

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



La Majella custodisce testimonianze di vita agro-pastorale legate a tecnologie costruttive arcaiche come quella micenea o quella nuragica ma di attribuzione molto più recente. Una tipica situazione da "ricostruire" attraverso gli indizi



BELLISSIMA ESCURSIONE PER AMMIRARE IL PAESAGGIO AGRARIO DELLA MAJELLA ED ESERCITARSI NELLA LETTURA DEL TEMPO

SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PREISTORIA, STORIA, ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE)

Eremi, case rupestri, mulini, grotte, torri e castelli ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Storie di santi, signori e briganti. Alla ricerca delle tracce dell'uomo vissuto sulla Maiella: laboratori di lettura archeologica e ricostruzione, attraverso l'indagine indiziaria, fra Storia e microstoria, i piccoli fatti per capire i grandi eventi dell'umanità;

FASI

- Introduzione all'esperienza della giornata archeologica
- Escursione da definire in base agli insediamenti da studiare
- Osservazioni, rilievi ed analisi sul campo con l'applicazione del Paradigma Indiziario
- Laboratorio storico - archeologico e cartografico

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Presentazione dell'esperienza.

Partenza per il luogo prescelto o appuntamento presso quest'ultimo qualora si ritenga migliore la scelta di incontrarsi direttamente sul posto: es. San Liberatore a Majella; in questo caso ai partecipanti sarà preparata una merenda pomeridiana
Sopralluoghi con indagine indiziaria sui siti osservati, attraverso l'uso di una scheda apposita.

Pranzo al sacco in ambiente

Laboratorio archeologico, in sede nel pomeriggio

LUOGO DELL'USCITA

Majella Orientale da definire (Valle Del Foro, Valle Alento)

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, con idonee condizioni meteo

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico) - E (Escursionistico)

DESTINATARI

Dalla classe IV della Scuola Primaria, 8 -9 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica all'indagine archeologica con un laboratorio sul paradigma indiziario

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



Laboratorio per vivere sul campo d'indagine archeologica l'uso delle fonti ed il ragionamento sulle cose osservate: OCCHIO - MEMORIA - IMMAGINAZIONE per ricostruire una storia che tenga insieme in maniera coerente la maggior parte delle ipotesi (U.Eco)



LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE NELLE TIPICHE FASI DEL RAGIONAMENTO PER INDIZI

SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PREISTORIA, STORIA, ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE)

Le pietre tra le mani

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

A caccia di pietre come molte migliaia di anni fa, esperienze di datazione delle diverse rocce, riconoscimento e classificazione dei manufatti litici dell'uomo antico (dal paleolitico al neolitico), laboratori di scheggiatura e levigatura della pietra;

FASI

- *Introduzione all'esperienza della giornata archeologica*
- *Escursione presso aree archeologiche nei dintorni*
- *Lavorazione sul campo di reperti*
- *Laboratorio storico - archeologico e cartografico*

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Breve escursione nelle aree circostanti alla ricerche di pietre utili alla lavorazione; esperienze in situ di laboratorio archeologico.

Rientro in sede e pausa pranzo.

Attività di laboratorio per la classificazione funzionale e la datazione dei reperti.

Laboratorio archeologico di ricostruzione

LUOGO DELL'USCITA

Majella Orientale, Colle Tondo

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, con idonee condizioni meteo

DURATA

Metà o Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico) - E (Escursionistico)

DESTINATARI

Dalla classe III della Scuola Primaria, 7 -8 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile una fase propedeutica all'indagine archeologica con un laboratorio sul paradigma indiziario

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



Il laboratorio delle pietre, dei rami e di altri materiali naturali per la ricostruzione di oggetti arcaici, scoprendo progressivamente le tecniche di percussione (Paleolitico - Mesolitico) e levigatura (Neolitico). Possibile anche la fusione di metalli morbidi (Eneolitico)



LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ATTRAVERSO LA RICOSTRUZIONE DI OGGETTI

SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PREISTORIA, STORIA, ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE)

Suoni e strumenti della natura

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Ricostruzione di strumenti sonori mediante l'utilizzo di materiali reperiti in ambiente (pietre, legno, canne, foglie,...) e creazione di momenti di "musica d'insieme" come un'orchestra della natura

FASI

- Introduzione all'esperienza attraverso un antico racconto Pima
- Escursione nei dintorni alla ricerca di materiali
- Ricostruzioni di strumenti (A corda, a percussione, a fiato...)
- Momento dell'orchestra della natura

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Breve escursione nelle aree circostanti alla ricerche di materiali potenzialmente sonori

Rientro in sede e pausa pranzo.

Laboratorio di ricostruzione di varie tipologie di strumenti: pietre sonore, legnetti, canne battenti, canne soffianti, pendagli sonori, flauti di pan, bastone della pioggia etc...

Esercitazioni singole e a gruppi di strumenti.

Formazione di una sorta di orchestra della natura per riprodurre suoni ed atmosfere che probabilmente caratterizzavano le prime forme artistiche di uomini di centinaia di migliaia di anni fa

LUOGO DELL'USCITA

Majella Orientale, Colle Tondo

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno, con idonee condizioni meteo

DURATA

Metà o Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico) - E (Escursionistico)

DESTINATARI

Dalla classe III della Scuola Primaria, 7 -8 anni

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

L'attività laboratoriale può essere riprodotta a scuola in fase di socializzazione

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it



Il laboratorio delle pietre, dei rami e di altri materiali naturali per la ricostruzione di strumenti musicali arcaici (Archeomusica), per rivivere le forme di socialità e di arte primitiva che da sempre ha accompagnato l'umanità



IL LABORATORIO DEI SUONI ATTRAVERSO STRUMENTI ARCAICI CREA RELAZIONI ED ATMOSFERE COINVOLGENTI ED INTEGRANTI



SCIENZE UMANE E MOTRICITA'

Orme sulla neve

ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Escursione naturalistica con le ciaspole sulle nevi della Majella per scoprire un modo semplice e piacevole di camminare in inverno alla scoperta di paesaggi insoliti e delle tracce degli animali selvatici.

FASI

- *Introduzione all'esperienza ed elementi conoscenza dell'ambiente innevato*
- *Escursione alla ricerca di tracce - "Snow-tracking"*
- *Pausa pranzo nel bosco*
- *Conclusioni e premiazioni*

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.

Introduzione alla pratica e all'uso delle ciaspole

Uscita su territorio innevato

Pranzo al sacco in ambiente

Rientro con cioccolata calda

Le ciaspole, i bastoncini e le ghette saranno messi a disposizione dal centro

L'attività sarà svolta con la presenza di una GUIDA ALPINA DEL COLLEGIO ABRUZZO

LUOGO DELL'USCITA

Colle Tondo o boschi circostanti Pretoro

PERIODO CONSIGLIATO

Gennaio – Marzo con buone condizioni meteo

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), medio/facile

DESTINATARI

Dalla classe I di Scuola Secondaria Superiore, 14 anni.

Numero massimo di partecipanti 15

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



Esperienza di Snow-Tracking come esempio di ricerca naturalistica su terreno innevato. Alla scoperta di informazioni uniche e specifiche sulle specie che si muovono dopo le nevicate. L'esperienza ricreativo-sportiva legata al mondo delle scienze naturali



UNA NEVE DIVERSA, DA VIVERE IN MODO ECOSOSTENIBILE E IN SICUREZZA CON IL COLLEGIO REGIONALE DELLE GUIDE ALPINE



SCIENZE UMANE E MOTRICITA'

SCUOLA ITALIANA
NORDIC WALKING

Nordic Walking e Fit-Walking... Walking Good - Educazione al cammino



OBIETTIVI

Esperienza divulgativa di Fi Nordic Walking e/o di Fit-Walking con semplice escursione. Recupero della camminata e corsa naturale. Esercizi di progressione tecnica e coordinazione al fine di ottenere una camminata atletica e performante, facendo lavorare oltre il 90% della muscolatura corporea.

Il Nordic Walking e il Fit Walking rappresentano alcune delle massime espressioni di attività fisica equilibrata e compatibile con l'ambiente, possono essere praticate da tutti dal livello "benessere" al "fitness" fino a quello "sportivo".

FASI

- Introduzione all'esperienza con giochi di orientamento
- Attività sul campo con piccola escursione
- Pausa pranzo nel bosco
- Conclusioni e saluti

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza.
Introduzione all'uso dei bastoncini da Nordic Walking e/o alla pratica della camminata sportiva secondo il metodo M. Damilano con istruttori certificati e qualificati
Uscita sul territorio con attività di animazione al cammino ed alla pratica della disciplina prescelta
Pranzo al sacco in ambiente
Passeggiata pomeridiana e rientro
I specifici bastoncini da NW saranno messi a disposizione dal centro.

LUOGO DELL'USCITA

Colle Tondo o boschi circostanti Pretoro

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno con buone condizioni meteo

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), medio/facile

DESTINATARI

Dalla classe I di Scuola Secondaria Superiore, 14 anni. Numero massimo di partecipanti 15

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio - 0871898143 - 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) - info@ilgrandefaggio.it

Esperienza di Snow-Tracking come esempio di ricerca naturalistica su terreno innevato. Alla scoperta di informazioni uniche e specifiche sulle specie che si muovono dopo le nevicate. L'esperienza ricreativo-sportiva legata al mondo delle scienze naturali



L'AMBIENTE COME RISCOPERTA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE ATTRAVERSO LE DISCIPLINE DEL CAMMINO

ARTI E IMMAGINE

Fotografi per natura ESCURSIONE LABORATORIO GEOK

OBIETTIVI

Corso di fotografia naturalistica con esperienze in ambiente per la cattura di immagini con l'aiuto di un fotografo professionista. Dalla tecnica di scatto allo sviluppo e stampa delle foto in camera oscura.

FASI

- Introduzione all'esperienza e conoscenze di base
- Lavoro sul campo
- Aspetti tecnici e sviluppo con microscopia
- Realizzazione di un catalogo di "classe"
- Conclusioni e saluti

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Appuntamento presso il Centro e colazione di accoglienza. Introduzione alla pratica e all'uso delle diverse macchine fotografiche.

Uscita sul territorio per le tecniche di fotografia in ambiente
Pranzo al sacco

Sviluppo, microscopia e stampa nel pomeriggio

LUOGO DELL'USCITA

Ambiente boschivo

PERIODO CONSIGLIATO

Tutto l'anno con buone condizioni meteo

DURATA

Intera giornata

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICA

T (Turistico)/E (Escursionistico), facile

DESTINATARI

Dalla classe I della Scuola Secondaria, 10/11 anni. (Con i più piccoli l'attività viene rimodulata rispetto a quella descritta)

SCHEDA DETTAGLIATA

Fornita al momento della scelta e della progettazione

PRIMA FASE A SCUOLA

Possibile incontro preliminare per la strutturazione e negoziazione del laboratorio di fotografia

INFORMAZIONI

CEA il grande faggio – 0871898143 – 3355995995 (Fabrizio Chiavaroli) – info@ilgrandefaggio.it



La fotografia naturalistica come azione di ricerca e studio dei particolari in natura. Dalla bellezza nei dettagli alla conoscenza scientifica



LA FOTOGRAFIA COME STRUMENTO DI CONOSCENZA DELLA NATURA



il grande faggio

A SCUOLA DA NOI



Centro Educazione
Ambientale

Proposte educative, attività laboratoriali, escursioni,
passeggiate, visite guidate,
fra storia, natura e cultura...

INDICE DELLE PROPOSTE IN CATALOGO

- **Una boccata d'aria, Ecosistema Aria - Pag.03**
- **Nel labirinto delle acque, Ecosistema Acqua - Pag.04**
- **La biodiversità vegetale, Ecosistema Suolo - Pag.05**
- **Gli ecosistemi vegetali, Ecosistema Bosco - Pag.06**
- **Storia di un bosco, Ecosistema Bosco - Pag.07**
- **Per fare un albero, Ecosistema Bosco - Pag.08**
- **Carta per semi ... la carta germoglia!, Biologia e Attività Manipolative - Pag.09**
- **Stretta la foglia..., Biologia ed Ecologia - Pag.10**
- **Verdi di Energia... Quando si dice Fotosintesi, Biologia ed Ecologia - Pag.11**
- **Sensibili alle foglie..., Flora, Arti e Immagine - Pag.12**
- **Forme e colori del bosco, Biologia ed Ecologia - Pag.13**
- **Sulle tracce del lupo, Fauna, Ecologia e Conservazione - Pag.14**
- **Momenti di G.L.O.R.I.A., Clima e Cambiamenti Climatici - Pag.15**
- **Tipi da spiaggia, Ecosistema Spiaggia - Pag.16**
- **La geografia "si fa...", Scienze della Terra - Pag. 17**
- **Non perdiamoci di vista, Scienze Umane e Scienze della Terra (Geografia) - Pag.18**
- **Orientandosi si arriva prima, Scienze Umane e Scienze della Terra (Geografia) - Pag.19**
- **Le pietre parlano, Scienze della Terra - Pag.20**
- **La terra sotto i piedi, Scienze della Terra - Pag.21**
- **Cose di Chimica... La Chimica dell'acqua, Ambiente - Pag.22**
- **Cavernicoli al lavoro, Scienze della Terra - Pag.23**
- **Irraggiamoci di energia!, Inquinamento Energie Alternative - Pag.24**
- **Le architetture in pietra a secco, Scienze Umane (Antropologia, Preistoria, Storia, Archeologia) - Pag.25**
- **Eremi, case rupestri, mulini, grotte, torri ..., Scienze Umane (Antropologia, Preistoria, Storia, Archeologia) - Pag.26**
- **Le pietre tra le mani, Scienze Umane (Antropologia, Preistoria, Storia, Archeologia) - Pag.27**
- **Suoni e strumenti della natura, Scienze Umane (Antropologia, Preistoria, Storia, Archeologia) - Pag.28**
- **Orme sulla neve, Scienze Umane e Motricità - Pag.29**
- **Nordic Walking e Fit-Walking... Walking Good - Educazione al Cammino, Scienze Umane e Motricità - Pag.30**
- **Fotografi per natura, Arti e Immagine - Pag.31**

Provenienza da Roma e Napoli: autostrada A24 (Roma - L'Aquila) - A25 (Torano - Pescara) uscita Scafa - Alanno.

Proseguire in direzione Chieti - Casalcontrada - Guardiagrele - Pretoro
Provenienza da Nord: autostrada A14 (Bologna - Taranto) uscita Pescara Ovest - Chieti - Aeroporto
Proseguire per Chieti e, successivamente, per Guardiagrele (Fondovalle Alento) fino all'uscita per Pretoro (Fara Filiorum Petri, Passolanciano).

Provenienza da Sud: autostrada A14 (Bologna - Taranto) uscita Pescara Sud - Francavilla.
Proseguire per Guardiagrele - Bocca di Valle (Fondovalle Foro) fino al bivio per Pretoro.



Il Grande Faggio CEA - Ostello
Via Fonte Palombo, 36 - 66010 PRETORO (CH) - IT
<https://www.ilgrandefaggio.it/> -
info@ilgrandefaggio.it
+390871898143 / +393355995995
G.M.S. 42°12'51.18" N
14°08'22.33" E
G.DEC. 42.214216° LAT
14.139535° LONG
UTM 33T 428977.58 E - 4673919.22 N

